

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
**"COSIMO DE GIORGI"**  
LECCE





**Cambridge School**



## Il futuro già da oggi

*Eventi*



*Scambi con l'estero*



*Didattica laboratoriale*



*Competizioni sportive*



*Legalità e Cittadinanza*



*Eccellenze*



*Innovazione*



*Insegnamenti opzionali*



*Alternanza Scuola - Lavoro*



*Certificazioni Informatiche e Linguistiche*



*Comunicazione online*



*Erasmus +*



*9*



Viale M. De Pietro, 14 - LECCE - tel. 0832.520003 - fax 0832.305918  
Via Pozzuolo - tel. / fax 0832.526994 / 5  
e-mail: [leps01000p@istruzione.it](mailto:leps01000p@istruzione.it) - [leps01000p@pec.istruzione.it](mailto:leps01000p@pec.istruzione.it)  
Codice meccanografico: LEPS01000P  
[www.liceodegiorgi.gov.it](http://www.liceodegiorgi.gov.it)





CAMBRIDGE  
International Examinations  
Cambridge International School



**Triennio 2019-2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO"DE  
GIORGI"LECCE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
06/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13122 del  
30/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
10/12/2018 con delibera n. 02*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Territorio e capitale sociale

La città di Lecce, capoluogo di provincia e snodo centrale del Salento, da circa un decennio è protagonista di un vivace processo di innovazione che vede coinvolti in forma sinergica Enti ed Istituzioni del territorio, mondo accademico e settore produttivo. Numerosi interventi, realizzati prevalentemente con fondi comunitari, hanno significativamente valorizzato il patrimonio urbanistico, storico-artistico e ambientale della città, trasformando ed arricchendo la tradizionale economia agricola del territorio. Le attività produttive oggi sono collegate al mondo dell'agricoltura (produzione, trasformazione ed esportazione di prodotti), al turismo (patrimonio storico e naturalistico), al settore dei servizi terziari a supporto del turismo e delle aziende. Crescono le piccole e medie imprese e le start up innovative che operano nel settore della green economy e dell'Impresa 4.0 con alte competenze tecnologiche, grazie anche ad investimenti nella banda ultra larga. Si registra, pertanto, un consistente incremento della richiesta di figure professionali con elevate competenze scientifiche, informatiche e tecnologiche, come testimonia l'incremento in un solo anno (dati di Confcommercio relativi al confronto 2017-2018) del 6,21% per i servizi legati all'informazione e alla comunicazione e del 3,65% per le attività professionali scientifiche e tecnologiche.

Qualifica il territorio la presenza di un polo universitario di primaria importanza che negli ultimi decenni ha fortemente implementato i corsi di laurea nelle facoltà di Ingegneria, con particolare attenzione a Ingegneria dell'innovazione, Biologia ambientale, Biotecnologie, Informatica, Economia. Il territorio, inoltre, ospita importanti laboratori di ricerca del CNR (ISPA, CNR nano, CNR clima e ambiente), dell'Istituto Italiano di Tecnologia (Scienza dei materiali, Microsistemi, Nanotecnologie) e il Centro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici - CMCC. A pochi km dall'istituto è presente anche la sede dell'ISUFI

In risposta e a sostegno delle richieste di un territorio in continua trasformazione in ambito scientifico e tecnologico, il Liceo elabora un'offerta formativa che, in coerenza con il profilo dello studente proprio del Liceo Scientifico, garantisca una formazione di base completa con peculiarità sull'asse

scientifico. Le attività extracurricolari opzionali, realizzate in collaborazione con il territorio, completano il curriculum formativo con l'acquisizione di competenze trasversali e competenze di cittadinanza europea. Il Liceo ha ormai consolidato una collaborazione educativa con partners territoriali di eccellenza (Facoltà di matematica, Fisica, Scienze- CNR - Ordini professionali- Associazioni locali per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale - FAI). La completezza e solidità del percorso formativo globale consente agli studenti, terminato il corso quinquennale, di proseguire con successo gli studi presso le numerose facoltà dell'Università del Salento, presso università nazionali ed internazionali, Istituti Tecnici Superiori oppure di inserirsi con consapevolezza e responsabilità in ambienti lavorativi affini al percorso formativo svolto.

Punto di criticità del territorio è la presenza di un limitato numero di aziende specializzate nel settore dell'innovazione tecnologica e della ricerca applicata, collegate con l'Università, cui far riferimento al termine degli studi universitari o per esperienze di orientamento e alternanza scuola lavoro.

**Popolazione scolastica**

Il Liceo, storicamente, è frequentato da studenti con un livello di preparazione in ingresso medio-alto. Circa il 60% degli studenti di 1<sup>o</sup> anno proviene dalla scuola media con voto di diploma compreso tra 9 e 10. Dall'analisi storica del coefficiente ESCS fornito dalle rilevazioni INVALSI si evince, inoltre, che anche il contesto socio-economico delle famiglie degli alunni frequentanti l'istituto è medio-alto. Le famiglie, sebbene poco presenti nelle votazioni per gli OOC, sostengono ampiamente l'istituto nella promozione di una offerta formativa extracurricolare di qualità.

In virtù della sua consolidata tradizione formativa, il Liceo rappresenta una scuola di scelta anche per numerosi studenti provenienti da distretti limitrofi; quasi il 60% degli studenti non risiede nel Comune di Lecce, con conseguenti disagi legati ad un sistema di trasporto poco efficiente, soprattutto nelle ore pomeridiane. Il Piano di Miglioramento proposto per il prossimo triennio intende intervenire prioritariamente su questa criticità, creando ambienti di apprendimento online a supporto delle iniziative di recupero e sostegno agli studenti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **LICEO SCIENTIFICO "DE GIORGI" LECCE (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LEPS01000P
Indirizzo	V.LE M. DE PIETRO, 14 LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832520003
Email	LEPS01000P@istruzione.it
Pec	leps01000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodegiorgi.gov.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1440

## Approfondimento

La sede centrale del Liceo rappresenta il polo amministrativo dell'Istituto con tutti gli uffici di segreteria e la presidenza. In essa, inoltre, sono attivi quattro corsi (sezioni A, B, C e D), per un totale di n. 20 classi e circa 500 studenti. I servizi a supporto della didattica sono costituiti da:

- aula per seminari e conferenze, di 50 posti, dotata di LIM e videoproiettore
- aula video ad anfiteatro, con 35 posti, dotata di LIM e videoproiettore
- Biblioteca
- palestra coperta
- laboratorio di scienze
- laboratorio di fisica
- stampante 3D
- sistema elettronico di rilevazione presenza studenti

La sede di via Bonifacio (oggi via Pozzuolo) costituisce il vero polo didattico del Liceo. In essa sono attivi sette corsi (sez. E, F, G, H, I, L, M) per un totale di 35 classi e circa 900 studenti. I servizi a supporto della didattica sono costituiti da:

- ufficio di presidenza (dirigente scolastico e suo collaboratore responsabile di sede)



- ufficio di segreteria alunni
- Aula Magna, di 100 posti, attrezzata con LIM e videoproiettore
- Biblioteca
- laboratorio scientifico
- laboratorio di fisica
- laboratorio multimediale informatico
- stampante 3D
- sistema elettronico di rilevazione presenza studenti

In entrambe le sedi tutte le aule sono dotate di collegamento ad internet, computer e LIM.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	6





Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Negli ultimi anni il Liceo si è impegnato per dotare aule, laboratori, biblioteche ed altri spazi didattici di dispositivi multimediali per qualificare e rendere più motivante ed efficace il processo di insegnamento/apprendimento.

Entrambe le sedi sono dotate di connessione internet via rete e wifi supportata da fibra ottica e connessione 100Mb.

L'attività amministrativa e la comunicazione con le famiglie avviene prioritariamente con piattaforma digitale.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	22

## Approfondimento



Il Liceo De Giorgi si avvale di risorse professionali con indice di stabilità superiore alla media;

- il corpo docente per oltre il 90% è assunto a tempo indeterminato ed ha un'anzianità di permanenza nel Liceo di almeno 5 anni.
- il personale amministrativo per il 50% ha una stabilità superiore a 5 anni
- il DSGA è in servizio da 5 anni
- il Dirigente scolastico è al suo terzo mandato nell'istituto e garantisce continuità di direzione da 8 anni.

Questo contesto di stabilità del personale direttivo, docente ed amministrativo consente di pianificare ed attuare un' offerta formativa aperta alle innovazioni, ma al contempo agita con consapevolezza delle esperienze passate e con consolidata esperienza didattica nell'indirizzo liceale.

### **ALLEGATI:**

FUNZIONIGRAMMA PER SIDI.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Tutte le scelte che il Liceo opera, in termini di ridefinizione dei **curricoli**, ed anche attraverso le attività progettate e realizzate nell'ambito dell'**autonomia scolastica**, sono coerenti con le indicazioni ministeriali, ma vengono attuate con particolare attenzione alla **realtà economica e produttiva salentina** e sono sempre effettuate in un'ottica di **pari opportunità** per ragazzi e ragazze.*

*Negli anni il Liceo ha saputo **coniugare le più diverse esigenze** e/o aspettative della sua utenza che risulta oggi estremamente variegata in relazione ad estrazione culturale, socio-economica e bacino di provenienza. Attualmente il Liceo è orientato a intraprendere la strada dell'innovazione metodologico-didattica come processo continuo di miglioramento e adeguamento alle richieste della società della conoscenza.*

*Come da Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico il Curricolo di Istituto intende garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo **principi di equità e di pari opportunità**, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto **Competenze chiave** definite nelle **Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018** che qui si riportano:*

#### **Competenza alfabetica funzionale**

- **Competenza multi linguistica**
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- **Competenza digitale**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **Competenza in materia di cittadinanza**
- **Competenza imprenditoriale**



- ***Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione culturale***

-

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti del terzo anno in relazione sia al numero di alunni non promossi che al numero di alunni con sospensioni di giudizio

#### **Traguardi**

Ridurre di almeno un punto percentuale il numero di alunni con insuccesso formativo al termine del terzo anno (non promossi e con sospensione)

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Integrazione delle competenze chiave e di cittadinanza nel curriculum ordinario

#### **Traguardi**

Adozione nei consigli di classe del triennio di un modello condiviso di valutazione delle competenze chiave integrate.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli studenti del terzo anno in relazione sia al numero di alunni non promossi che al numero di alunni con sospensione di giudizio. Si vuole, inoltre, integrare le competenze chiave e di cittadinanza nel curriculum ordinario. Strategia di processo sarà prioritariamente l'innovazione delle metodologie didattiche con utilizzo delle TIC nella didattica. Si avvierà anche la valutazione disciplinare per competenze con adozione di un modello



condiviso di valutazione delle competenze disciplinari e civiche. Si intende potenziare la progettazione didattica per Unità di Apprendimento e la verifica e valutazione con prove di realtà. Anche il piano di sostegno e recupero sarà rinnovato con adozione delle nuove tecnologie per un maggior successo formativo.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Le scelte strategiche del Liceo sono tutte orientate ad un modello organizzativo e didattico che coniughi efficacia ed efficienza delle azioni didattiche, facendo ricorso alle tecnologie multimediali per stimolare la motivazione degli studenti alla partecipazione attiva al processo di apprendimento.

L'implementazione dell'utilizzo delle tecnologie multimediali, sia in modalità sincrona che differita, consentirà a ciascuno studente di personalizzare il proprio percorso formativo, di recupero o di potenziamento. La didattica non sarà più limitata nel tempo (ora di lezione) e nello spazio (aula), ma potrà essere fruita a distanza e in momenti diversi.

Tenuto conto che circa il 60% della popolazione scolastica è costituita da studenti pendolari e che i mezzi di trasporto non offrono adeguati collegamenti in orario pomeridiano, il Liceo vuole implementare le azioni di sostegno e recupero in modalità on-line e ambienti virtuali di apprendimento, in coerenza con le azioni del PNSD. Tale modalità organizzativa consentirà una personalizzazione di tempi e spazi di apprendimento agli studenti pendolari e a tutti gli studenti che devono conciliare le attività scolastiche extracurricolari con attività formative extrascolastiche.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Poiché il percorso formativo del liceo intende sviluppare sia competenze disciplinari che competenze di cittadinanza e trasversali, occorre adeguare le pratiche didattiche in modo funzionale al raggiungimento di competenze. Pur nel rispetto della libertà di insegnamento, ciascun docente dovrà garantire pratiche didattiche inclusive e personalizzate, mirate al perseguimento del successo formativo e alla crescita dello studente come persona e come cittadino. In tale ottica si intende agire prioritariamente sugli ambienti di apprendimento, in presenza e virtuali, utilizzando le TIC in maniera funzionale al perseguimento di competenze trasversali e disciplinari.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**



Il Liceo ha avviato un percorso di ricerca -azione che ha portato alla definizione di competenze civiche, trasversali e procedurali (disciplinari) coerenti con il profilo in uscita dello studente di liceo scientifico. In parallelo è stata, anche, definita una rubrica per la valutazione delle competenze. Tale lavoro, al momento non ancora completo, sarà oggetto di studio e sperimentazione nel prossimo triennio al fine di giungere ad un modello condiviso e validato di progettazione e valutazione delle competenze.

**ALLEGATI:**

Rubriche di valutazione e Criteri di attribuzione livelli delle competenze  
fine biennio.pdf

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Progetti in rete con scuole medie, Università
	Progetti MIUR (ex fondi 440)
	Progetto FAI
	Progetti Alternanza scuola Lavori
	Erasmus +
	Progetto ECDL
	PON FSE e FESR annualità 2014-2020

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LICEO SCIENTIFICO "DE GIORGI" LECCE

LEPS01000P

#### **A. SCIENTIFICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e



dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

Come meglio illustrato nella sezione dedicata al Curricolo di Istituto, il Liceo Scientifico "C. De Giorgi" si impegna a garantire:

- il **rispetto della normativa vigente**;
- la **centralità dell'alunno** all'interno del processo educativo di apprendimento;
- l'**adeguamento continuo dei piani di studio**;
- l'**ampliamento dell'offerta formativa** attraverso la realizzazione di progetti che integrano l'offerta formativa curricolare
- l'**impegno di tutti gli operatori scolastici** (docenti e non) per assicurare e migliorare l'efficienza e l'efficacia di tutte le azioni atte a favorire il processo di insegnamento apprendimento.

## IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO

*"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica*

*e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.*

Gli studenti, al termine del quinquennio, dovranno, pertanto, conseguire una formazione globale che preveda la costruzione di un patrimonio e di un bagaglio culturale personale integrato e strutturato in cui, accanto al *sapere* (conoscenze e contenuti), venga esplicitato un *saper fare*, un *saper applicare* e/o *applicare* (competenze trasversali e specifiche) e un *saper essere* (abilità e capacità personali), consapevolmente e responsabilmente, se stessi.

Alla luce di quanto sopra, a conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

#### 1) sul piano delle **CONOSCENZE**

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare

quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

2) sul piano delle **COMPETENZE** dovranno manifestare il raggiungimento di:

- **Competenze civiche**
  - di *ambito socio-affettivo*
  - di *relazionale- comportamentale*

**Competenze metacognitive** (trasversali)

- di *azione*
- di *autoregolazione*

**Competenze applicative** (procedurali) in

- ambito metodologico
- ambito argomentativo
- ambito comunicativo
- ambito sociale
- ambito scientifico-matematico

**ALLEGATI:**

Progettazione curricolare per competenze.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**LICEO SCIENTIFICO "DE GIORGI" LECCE LEPS01000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

**COPIA DI QO SCIENTIFICO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Approfondimento

I piani orario proposti dal Liceo fanno riferimento al curriculum ministeriale D.P.R. 89/2010) declinato in tre opzioni curriculari e completato da insegnamenti opzionali:

- ***LI02 Liceo Scientifico***
- ***LI02 Liceo Scientifico con potenziamento area scientifica***
- ***LI02 Liceo Scientifico Cambridge***



**LI02 – LICEO SCIENTIFICO**

DISCIPLINE	Orario settimanale					
		1° Biennio		2° Biennio		
	Classe Conc.	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A - 27/A	5	5	4	4	4
Fisica	26/A – 20/A	2	2	3	3	3



Scienze naturali**	50/A	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	48/A	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(\*) con informatica nel primo biennio \*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3

**LI02 – LICEO SCIENTIFICO con POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA**

DISCIPLINE	Orario settimanale					
		1° Biennio		2° Biennio		
	Classe Conc.	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A - 27/A	5	5	4	4	4
Fisica	26/A - 20/A	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	50/A	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	48/A	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Laboratorio scientifico integrato	20/A-26/A-50/A	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(\*) con informatica nel primo biennio (\*\*) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

#### INSEGNAMENTO OPZIONALE

Per LI02-liceo scientifico e LI02 – liceo scientifico potenziato in fisica,matematica,scienze





Logica e Informatica	Classe concorso	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
	27/A-26/A	1*	1*	---	----	----

(\*) l'insegnamento sarà attivato in seguito ad assegnazione dell'organico di potenziamento richiesto per il triennio

## LI02 – LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

Corso di liceo scientifico con potenziamento della lingua inglese e dell'area scientifica nel primo biennio. Alla fine del quarto anno gli studenti potranno sostenere l'esame per la certificazione IGCSE di matematica, fisica, scienze, inglese. La certificazione acquisita in almeno due discipline scientifiche costituisce titolo necessario per l'ammissione alle università straniere di area scientifica.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI  PER TUTTI GLI STUDENTI	Orario settimanale					
		1° Biennio		2° Biennio		
	Classe Conc.	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2





Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A - 27/A	4+1 <sup>I</sup>	4+1 <sup>I</sup>	3+1 <sup>I</sup>	3+1 <sup>I</sup>	4
Fisica	26/A - 20/A	2+1 <sup>II</sup>	2+1 <sup>II</sup>	2+1 <sup>I</sup>	2+1 <sup>I</sup>	3
Scienze naturali**	50/A	2+1 <sup>II</sup>	2+1 <sup>II</sup>	2+1 <sup>I</sup>	2+1 <sup>I</sup>	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	48/A	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Conversazione in lingua inglese con madrelingua <sup>III</sup>		1 <sup>III</sup>	1 <sup>III</sup>	1 <sup>III</sup>	1 <sup>III</sup>	
<b>Totale ore settimanali</b>		30	30	31	31	30

(\*) con informatica nel primo biennio (\*\*) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(<sup>I</sup>) ora disciplinare curricolare svolta in codocenza con docente madrelingua inglese.

(<sup>II</sup>) ora disciplinare aggiuntiva svolta in codocenza con docente madrelingua inglese.

(<sup>III</sup>) ora aggiuntiva svolta da un con docente madrelingua inglese.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

LICEO SCIENTIFICO "DE GIORGI" LECCE (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Liceo offre ad ogni studente le condizioni idonee per una crescita ottimale sia sul piano culturale e professionale che su quello socio-affettivo. Alla luce di quanto sopra il PTOF, attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa di seguito riportata, si propone di sviluppare: • il rispetto di sé e degli altri, inteso come riconoscimento e valorizzazione delle proprie capacità, accettazione dei propri limiti, assunzione di atteggiamenti di collaborazione e cooperazione verso tutti; • la valorizzazione della diversità, della pluralità e complessità di esperienze come risorsa utile ad ampliare le proprie conoscenze ed opinioni; • il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze solide, spendibili, modulabili, per saper affrontare situazioni e compiti nuovi attraverso la capacità di progettare e pianificare. Secondo le vigenti indicazioni ministeriali, a conclusione del percorso liceale gli studenti del nostro Liceo sono tenuti a conseguire adeguati risultati di apprendimento nelle cinque aree in cui viene strutturato e articolato il curricolo: 1. Area metodologica 2. Area logico-argomentativa 3. Area linguistica e comunicativa 4. Area storico-umanistica 5. Area scientifica, matematica e tecnologica Tali risultati di apprendimento vengono interpretati e ridefiniti nella logica dell'acquisizione di competenze generalizzate, flessibili e riutilizzabili nei più diversi contesti e comunque idonee "affinché lo studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Alla luce dei documenti ufficiali che costituiscono il punto di riferimento inderogabile, ovvero: 1. DD.MM. 139/22.08.2007 e 9/2010 sulle Competenze attese al termine del percorso scolastico obbligatorio; 2. Legge 169/30.10.2008 riguardante i risultati attesi in termini di competenze chiave di cittadinanza; 3. Allegato A del Riordino dei licei, DPR 15/03/2010 relativo ai risultati di apprendimento comuni (le 5 aree). 4.

Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, G.U. dell'Unione Europea, 04/06/18 che, di fatto, sostituiscono (integrando e aggiornando, ma mantenendo numero e significato) quelle contenute nelle raccomandazioni del 2006. 5. DL 13 aprile 2017, n. 62 Il Liceo ha ritenuto opportuno riordinare le differenti classificazioni secondo tipologie tematiche che facciano riferimento a poche macrocompetenze da cui (secondo situazioni, contesti, discipline, ecc.) discendano tutte le possibili (micro)competenze che a quelle poche devono essere ricondotte necessariamente. In effetti le competenze chiave o fondamentali che risulta opportuno individuare devono necessariamente portare il discente alla: - consapevolezza del suo essere fin da ora cittadino che sviluppa la sua sfera d'azione in relazione agli altri; - alla riflessione sul sé e sul proprio agire, motivando e orientando nelle scelte e nella ricerca di soluzioni e di atteggiamenti coerenti e congruenti; - alla acquisizione di un sapere strutturato in cui conoscenze, capacità e abilità procedurali si fondano insieme e permettano ad ogni studente di affrontare agevolmente tutte le sfide che la odierna società complessa pone di fronte.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra proposta formativa è incentrata su una "didattica per competenze" che vede una modifica delle prassi tradizionali in quanto ricorre, nell'azione educativa, ad uno strumento più completo quale può essere l'Unità di Apprendimento (UdA), la cui struttura, è centrata sull'azione autonoma degli allievi e si propone, attraverso le attività proposte, di far conseguire nuove conoscenze, abilità e competenze. L'UdA prevede sempre compiti concreti che gli studenti sono chiamati a realizzare ed indica le risorse (capacità, conoscenze, abilità) che bisogna mobilitare per diventare competente. Ogni UdA, pertanto, ha come obiettivo, oltre all'acquisizione di semplici conoscenze disciplinari, anche il raggiungimento di atteggiamenti personali che devono necessariamente ruotare intorno ai due ambiti individuati: 1) Azione • Tendenza all'ascolto, manifestazione di interesse, attenzione e coinvolgimento nelle attività • Propensione all'impegno, all'assunzione di responsabilità e motivazione all'agire • Apertura, disponibilità e curiosità verso il nuovo e il diverso • Acquisizione delle capacità di osservazione e di valutazione personale • Partecipazione attiva e sistematica al lavoro di classe e applicazione mediante interventi originali e personali • Comunicazione, collaborazione e condivisione, con manifestazione di dinamismo operativo e costruttivo • Manifestazione di efficacia, efficienza, decisionalità • Capacità congruenti ai compiti operativi assegnati e precisione nell'adempimento degli impegni

assunti • Approccio etico, sicuro e responsabile all'uso di strumenti • Assimilazione dei contenuti di base delle discipline, riutilizzando consapevolmente le conoscenze acquisite. 2) Autoregolazione • Rispetto dei propri obblighi e doveri e consapevolezza di ruoli e funzioni • Tendenza alla concentrazione e alla riflessione • Autosufficienza e/o autodeterminazione • Autonomia operativa • Creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali • Atteggiamento riflessivo e critico • Consapevolezza di potenzialità e limiti personali e conseguente coerenza di comportamento • Creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali • Valorizzazione delle capacità logico-metodologiche per acquisire chiarezza di pensiero e rigore di ragionamento • Riconoscimento della valenza orientativa delle singole discipline come strumento di preparazione per l'attività lavorativa.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Raccomandazioni europee del maggio 2018 sono state considerate il quadro di riferimento generale della nostra azione formativa, in quanto contengono le linee di fondo su cui ispirare qualunque tipo di progettazione didattica e, di fatto, riassumono tutte le indicazioni nazionali ed europee in materia di cittadinanza attiva. La nostra progettazione riguardo le competenze di cittadinanza (che il Liceo identifica con la denominazione di "competenze civiche") fa riferimento per contenuti e attinenza per il 1° biennio alle competenze di cittadinanza attiva: • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile alle competenze-chiave europee (per l'apprendimento permanente): • Competenza digitale, relativamente agli aspetti per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale, la collaborazione e la creatività, • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, nei suoi aspetti significativi, • Competenza in materia di cittadinanza, • Competenza imprenditoriale, nei suoi aspetti generali e per il 2° biennio e il 5° anno (anche e in maniera più specifica) alle succitate competenze e ai principi e alle finalità educative che il nostro Liceo si pone: • Rispetto di sé e degli altri • Valorizzazione della diversità, pluralità e complessità; • Senso di appartenenza a gruppo/comunità/società. Nello specifico, anche qui sono stati individuati due ambiti fondamentali: 1) Ambito socio-affettivo: • Riconoscimento/accettazione delle proprie potenzialità, dei propri limiti, dei propri doveri • Dimostrazione di apertura e disponibilità verso gli altri e verso il sociale • Manifestazione di autostima, propositività e assertività individuale • Attestazione di sicurezza e autocontrollo nel rapporto con gli altri • Rispetto/accettazione delle regole anche di quelle non condivise • Riconoscimento/accettazione dei diritti, delle aspettative, delle esigenze e dei bisogni altrui • Senso di responsabilità e coerenza di atteggiamento • Conseguimento di un

sempre più maturo senso di lealtà, di tolleranza e solidarietà • Acquisizione di sicurezza in se stessi mettendo alla prova a scuola le proprie attitudini e i propri interessi • Acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà circostante • Rispetto della proprietà, della personalità, del pensiero e del lavoro altrui • Padronanza di gesti e atteggiamenti per giungere ad un buon grado di maturità ed equilibrio interiore. 2) Ambito relazionale-comportamentale • Affinamento del senso di appartenenza ad un gruppo e di inclusione sociale • Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale • Attitudine a interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista • Abitudine a comunicare / socializzare esperienze / conoscenze in modo attivo e personale • Propensione a entrare in relazione con gli altri adottando atteggiamenti di disponibilità e/o tolleranza • Disponibilità a collaborare/cooperare con altri con atteggiamenti aperti, positivi e costruttivi • Propensione a manifestare coesione e unitarietà gestendo conflittualità e contrapposizioni • Possesso dei valori sociali di riferimento (amicizia, confidenza, affiatamento, intesa, ecc.) • Valorizzazione della pluralità, della diversità e della complessità culturale del contesto • Comprensione della diversità individuale e sociale e della parità di genere.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il Liceo utilizza la quota dell'autonomia sia ricorrendo alla flessibilità didattica in orario curricolare, sia con il potenziamento dell'orario disciplinare per fisica e scienze in virtù dell'organico di potenziamento. Nel curriculum del Liceo sono presenti: - corsi con potenziamento scientifico che vedono l'incremento di un'ora settimanale di fisica nel 1° anno ed un'ora settimanale di scienze nel 2° anno. - corsi potenziati Cambridge, in cui le discipline di matematica, fisica e scienze sono insegnate in codocenza con un insegnante madrelingua di area scientifica al fine di preparare agli esami IGCSE. In tali corsi viene incrementato l'orario di insegnamento della lingua inglese con un docente madrelingua. In orario curricolare il Liceo utilizza la quota dell'autonomia prioritariamente nella settimana di pausa didattica dedicata alla sperimentazione delle nuove metodologie didattiche, al potenziamento delle eccellenze, alle attività di recupero e ad azioni per l'orientamento in uscita.

#### **ALLEGATO:**

PIANO FLESSIBILITÀ SETTIMANA PAUSA DIDATTICA 2018.PDF

### **Insegnamenti opzionali**

Il Liceo propone in orario antimeridiano, per gli studenti del primo biennio, corsi di Cittadinanza e Costituzione tenuti da docenti di Diritto ed economia dell'organico di



potenziamento. Compatibilmente con la disponibilità di organico saranno organizzati corsi di informatica, sempre in orario antimeridiano.

---

## Approfondimento

### LIVELLI e OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

#### a) Livelli della progettazione educativa e didattica

I differenti livelli in cui si articola la Progettazione educativa e didattica del Liceo sono:

- ***Progettazione delle Aree dipartimentali***
- ***Progettazione dei Dipartimenti disciplinari***
- ***Progettazione dei Consigli di classe***
- ***Progettazione disciplinare individuale***

#### ***Progettazione per Aree dipartimentali***

In essa sono indicati:

- Risultati di apprendimento comuni in relazione alle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistico-comunicativa; storico-umanistica; scientifico-matematico-tecnologica; motoria.
- Contenuti essenziali di ogni disciplina afferente compresa nell'Ambito Disciplinare.
- Criteri e modalità di verifica e valutazione in accordo con i criteri approvati dal C. d. D.
- Organizzazione della Didattica per competenze.

#### ***Progettazione dei Dipartimenti Disciplinari***

In essa sono indicati:

- Risultati di apprendimento per classe.
- Conoscenze, abilità e competenze per classe.

- Conseguimento delle competenze di base (primo biennio) in relazione agli assi: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.
- Conseguimento delle competenze inerenti le cinque aree presenti nell'allegato A della Riforma e relative alla conclusione del percorso liceale.
- Elaborazione di UdA disciplinari
- Scansione di contenuti e tempi.
- Metodologie e strumenti didattici.
- Modalità di recupero e potenziamento
- Tipologie di verifiche e valutazione.

### ***Progettazione per Consigli di Classe***

I Consigli di classe adattano le Programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari al contesto classe, inteso sia come componente alunni che come gruppo docenti, ed elaborano un Piano di lavoro comune che, alla luce della situazione in ingresso della classe, contiene:

- Finalità educativo-formative comuni,
- Risultati di apprendimento comuni in relazione alle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica, motoria.
- Competenze civiche, metacognitive e applicative perseguibili per l'anno di corso;
- Norme di comportamento comune;
- Metodologie d'insegnamento varie, coerenti e adeguate al livello psico-intellettuale degli alunni;
- Modalità di osservazione, verifica e valutazione;
- Attività integrative;
- Coordinamento funzionale delle UdA disciplinari.

***Progettazione per singole discipline***

La Programmazione disciplinare individuale viene elaborata dai singoli Docenti in modo coerente e

organico con tutti gli aspetti e gli obiettivi delle progettazioni collegiali.

Essa è costituita da:

- a) **Progettazione educativa**, con indicazione degli obiettivi educativo-formativi e dei risultati di apprendimento comuni elaborati dal Consiglio di Classe;
- b) **Progettazione didattica**, finalizzata al conseguimento dei risultati di apprendimento disciplinari specifici;
- c) **Modalità di presentazione/sviluppo/attuazione** delle UdA programmate.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **I LICEALI E L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: AREE DI PROGETTO**

Descrizione:

#### **Criteri generali di percorso di alternanza scuola lavoro**

La legge n° 107 sulla "Buona Scuola" (c.33-34-35), ha introdotto, anche per i Licei, l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, con la finalità di aprire la scuola al mondo del lavoro e offrire ulteriori opportunità di orientamento per gli studenti.

Per gli studenti liceali tali attività hanno, al momento, in attesa di ulteriori indicazioni, una durata complessiva di almeno 200 ore da sviluppare nel corso del triennio.

Per il corrente a.s. nel Liceo sono attive 33 classi di triennio: 11 classi terze per un totale di 287 alunni, 11 classi quarte con 264 alunni, 11 classi quinte con 280 alunni per un totale di circa 830 alunni coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

In coerenza con il profilo in uscita dello studente liceale si sta procedendo alla



sottoscrizione di accordi e convenzioni con partner pubblici e privati che possano rendere attuabili suddetti percorsi. Si cerca di privilegiare le esperienze presso aziende reali, quindi si è scelto di non ricorrere alla modalità dell'impresa formativa simulata.

### **Settori di riferimento**

Considerato l'elevato numero di alunni si fa riferimento a più settori del mondo del lavoro: servizi, industria, commercio, istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché enti che svolgono attività afferenti a patrimonio ambientale o enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

### **Tempi di attuazione**

I percorsi di alternanza sono strutturati preferibilmente nei periodi di sospensione delle attività didattiche a causa della difficoltà di organizzare, per tutti gli alunni di una classe, percorsi negli stessi periodi. Periodi di elezione per lo svolgimento dei percorsi in azienda sono i mesi di giugno e settembre del terzo e quarto anno e si dovranno concludere, di norma, entro il primo trimestre del quinto anno.

Le attività di formazione on the job sono supportate da attività d'aula per un totale di 40 ore nell'arco del triennio. Trenta ore si svolgono durante il terzo anno e sono propedeutiche all'attività on the job. Gli studenti sono formati in materia di:

- Sicurezza sul luogo di lavoro (D. lgs. 81/2008)
- Organizzazione del mercato del lavoro
- Diritti/Doveri del lavoratore

Nel quinto anno, a conclusione del percorso di alternanza, gli alunni svolgono in aula attività finalizzate al bilancio delle competenze acquisite e all'orientamento al mondo del lavoro o dell'università, che si traducono in un prodotto da presentare al colloquio dell'Esame di Stato.

### **Aree di Progetto**

Considerate le specificità formative del Liceo e gli interessi espressi da alunni e famiglie, la scuola ha individuato le seguenti Aree di progetto:

- **Area scientifica- biomedica** (studi medici, laboratori analisi, farmacie, Azienda Sanitaria locale )

- **Area informatica finalizzata all'informazione** (imprese informatiche, multimediali)
- **Area storico- artistico- culturale** (musei, archivi storici, case editrici, FAI, )
- **Area scientifica-tecnologica finalizzata all'innovazione** (Università e centri di ricerca , Agenzie di viaggi e di servizi)
- **Area cittadinanza attiva e consapevole** (Enti locali - Comune, provincia- Agenzia delle Entrate, VVFF, Polizia municipale, studi professionali, Associazioni di volontariato e del Terzo settore, ONG, tribunale, CONI)
- **Area commerciale** (imprese private)

## **COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA**

### **Competenze civiche:**

- saper rapportarsi positivamente con se stesso e con gli altri
- manifestare sicurezza e autocontrollo
- riconoscere e accettare i propri doveri
- riconoscere ed accettare diritti e prerogative altrui
- saper contestualizzare il proprio ruolo nell'ambiente lavorativo

### **Competenze metacognitive:**

- saper effettuare una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di metodologie atte a favorire la scoperta scientifica;
- comprendere le strutture chiave dei procedimenti argomentativi in ambito scientifico
- saper organizzare in modo coerente, pertinente e costruttiva le procedure
- saper operare scelte funzionali, coerenti e pertinenti a consegne e contesto
- saper gestire tempi, spazi e strutture in relazione ai compiti
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- acquisire metodi di indagine propri del settore di lavoro;
- saper impostare in modo corretto e mirato una indagine di settore;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione alla produzione e rappresentazione grafica di dati

### **Competenze procedurali**

### Area linguistica

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi;
- usare la terminologia specifica del settore interessato (micro lingua)

### Area scientifica

- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale , anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società moderna
- acquisire metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- acquisire consapevolezza dei legami fra scienza e tecnologia in relazione ai modelli di sviluppo, alla sicurezza sul lavoro e alla salvaguardia dell'ambiente al di saper risolvere problemi concreti mediante soluzioni scientifico-tecnologiche appropriate;
- saper impostare in modo corretto e mirato una indagine di laboratorio;
- saper eseguire semplici analisi chimico-biologiche;
- saper elaborare un'analisi critica dei fenomeni studiati;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale utilizzando le tecniche, le procedure e le funzioni matematiche e riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

### CONOSCENZE- COMPETENZE E ABILITA' di Area

Area scientifica- biomedica		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<p>- Conoscere la struttura organizzativa degli ambienti di lavoro ed i compiti dei profili professionali di riferimento;</p> <p>-conoscere la modulistica necessaria in una azienda bio-sanitaria;</p> <p>-Conoscere i processi lavorativi peculiari del laboratorio/azienda del settore chimico-biologico - ambientale - sanitario;</p> <p>-Conoscere la qualità dei materiali chimico-biologici - ambientali da utilizzare;</p> <p>-Conoscere le principali attrezzature biomedicali;</p> <p>-Conoscere le procedure specifiche per i diversi tipi di campione e la relativa strumentazione;</p> <p>- Conoscere termini, strutture linguistiche e linguaggio specifico propri delle scienze sperimentali</p>	<p>- Saper sperimentare ed integrare con spirito critico il percorso di apprendimento avviato a scuola;</p> <p>- Riconoscere e sa utilizzare la modulistica dei processi di lavoro in una azienda del settore chimico-biologico - biosanitario - ambientale;</p> <p>-Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative in azienda -farmacia-laboratorio;</p> <p>-Riconoscere i processi logici e i modelli teorici che sono alla base dei processi lavorativi;</p> <p>-Applicare concetti, principi e teorie scientifiche in pratiche di laboratorio;</p> <p>-Saper utilizzare e manipolare con consapevolezza i diversi materiali chimico-biologico-ambientali;</p> <p>- Essere in grado di effettuare le diverse tecniche di campionamento avendo cura di rispettare le condizioni di sterilità;</p> <p>- Saper effettuare le operazioni preliminari per l'utilizzo delle principali apparecchiature e strumentazioni di un laboratorio chimico-biologico-ambientale;</p> <p>-Saper prendere appunti ed organizzare informazioni durante l'analisi di laboratorio;</p> <p>-Saper elaborare testi, nel codice scritto -orale, coerenti e coesi utilizzando linguaggi pertinenti;</p>	<p>-Saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici alla vita quotidiana;</p> <p>-acquisire consapevolezza dei legami fra scienza e tecnologia in relazione ai modelli di sviluppo, alla sicurezza sul lavoro e alla salvaguardia dell'ambiente, al saper risolvere problemi concreti mediante soluzioni scientifico-tecnologiche appropriate;</p> <p>- Saper impostare in modo corretto e mirato una indagine di laboratorio;</p> <p>- Saper applicare i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali in diversi ambiti;</p> <p>- Operare consapevolmente con i vari tipi di campione e associa la tecnica al materiale in esame manipolando con consapevolezza i materiali biologici;</p> <p>-Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici)</p>
---	---	---



	<p>-saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi e alla rappresentazione grafica dei risultati;</p> <p>Inferire informazioni implicite nei documenti esaminati, anche in quelli redatti in lingua straniera.</p>	<p>Matematici, logici, formali)</p> <p>-Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;</p> <p>-saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</p> <p>-Elaborare l'analisi critica dei fenomeni scientifici considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la ricerca scientifica</p>
--	---	---

Area informatica finalizzata all'informazione		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>a. Conoscere l'organizzazione di un'azienda informatica</p> <p>b. Conoscere i fabbisogni professionali delle imprese del settore delle ICT</p> <p>c. Conoscere il ciclo di vita di un processo informatico</p> <p>d. Conoscere cenni di</p>	<p>a. Saper leggere un'indagine di mercato</p> <p>b. Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione alla produzione e rappresentazione grafica di dati</p>	<p>a. Utilizzare il linguaggio settoriale (Italiano e Inglese)</p> <p>b. Creare e gestire banche dati</p> <p>c. Creare un sito web</p> <p>d. realizzare test per l'analisi e la valutazione dei prodotti informatici</p>





<p>legislazione sulla tutela della privacy</p> <p>e. Conoscere diritti e doveri di un'azienda informatica verso i propri clienti</p>		
--	--	--

Area storico- artistico- culturale		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>a. Conoscere termini, strutture linguistiche, regole morfosintattiche, funzioni comunicative relative alle opere d'Arte, alla comunicazione e al prodotto culturale in generale</p> <p>b. Conoscere la microlingua specifica dei settori di intervento.</p> <p>c. Conoscere cenni di legislazione sulla tutela dei beni culturali</p> <p>d. Conoscere le principali tecniche di reperimento, catalogazione e archiviazione di materiale documentario</p> <p>e. Conoscere le principali tecniche di registrazione e archiviazione dati .</p> <p>f. Conoscere la struttura organizzativa degli ambienti di lavoro ed i compiti dei profili professionali di riferimento .</p> <p>g. Conoscere le evidenze storiche, artistiche, archeologiche e le espressioni culturali del territorio</p> <p>h. Conoscere diversi registri espressivi finalizzati all'analisi ed alla catalogazione di un'Opera d'Arte .</p>	<p>a. Saper impiegare le principali tecniche di reperimento, documentazione e di catalogazione del materiale storico, archeologico, artistico e informativo</p> <p>b. Saper elaborare testi, nel codice scritto ed orale, coerenti e coesi utilizzando tecniche e linguaggi pertinenti;</p> <p>c. Saper inferire informazioni implicite nei documenti e nelle prove esaminate , anche in quelli redatti in Lingue Straniere o Classiche</p>	<p>a. Utilizzare le tecniche dello SKIMMING e SCANNING per decodificare documenti di vario genere che facciano riferimento a prodotti storici, archeologici, artistici e informativi.</p> <p>b. Applicare strategie di analisi e di esposizione relative alla descrizione di un'Opera d'Arte nelle riviste specializzate.</p> <p>c. Essere in grado di transcodificare un messaggio e di correggere bozze</p> <p>d. Impiegare strumenti e strategie comunicative che prevedano l'uso di linguaggi e strumenti multimediali</p> <p>e. Applicare i criteri di catalogazione e reperimento dei materiali</p> <p>f. Eseguire le mansioni amministrative</p>

		previste dall'azienda interessata
--	--	-----------------------------------

Area scientifica-tecnologica finalizzata all'innovazione		
Conoscenze	Abilità	Competenze
a. Conoscere termini, strutture linguistiche, regole morfosintattiche utilizzate nella stesura dei contratti turistici b. Conoscere diversi registri espressivi finalizzati all'analisi ed alla catalogazione dei fatti . c. Conoscere la microlingua specifica dei settori di intervento. d. Conoscere cenni di legislazione sui contratti e polizze turistiche e. Conoscere l'impostazione dei cataloghi e delle brochure turistici. f. Conoscere la struttura organizzativa dei Centri Operativi ed i compiti dei profili professionali di riferimento . g. Conoscere il territorio dal punto di vista storico-artistico-economico-produttivo-folkloristico h. Conoscere le nuove tendenze del turismo: eco-sostenibilità, turismo responsabile, turismo naturalistico	a. Saper impiegare le principali tecniche di reperimento di informazioni su cataloghi e su siti di tour operator. b. Saper elaborare testi, nel codice scritto ed orale, coerenti e coesi utilizzando tecniche e linguaggi pertinenti; c. Saper inferire informazioni implicite nei documenti esaminati , anche in quelli redatti in Lingue Straniere. d. Leggere e comprendere i dati inerenti le strutture ricettive e i flussi turistici del territorio	a. Utilizzare le tecniche dello SKIMMING e SCANNING per decodificare documenti di vario genere b. Saper produrre un preventivo di viaggio c. Saper proporre itinerari turistici tarati su diverse fasce di clienti d. Utilizzare sistemi informatici per la prenotazione di itinerari turistici e. Applicare il pacchetto turistico alla prenotazione e gestione dei servizi telematici

Area cittadinanza attiva e consapevole		
Conoscenze	Abilità	Competenze
a. Conoscere termini, strutture linguistiche, regole	a. Saper impiegare le principali tecniche di	a. Utilizzare le tecniche dello



<p>morfosintattiche utilizzate nella stesura dei reports da parte degli agenti.</p> <p>b. Conoscere diversi registri espressivi finalizzati all'analisi ed alla catalogazione dei fatti .</p> <p>c. Conoscere la microlingua specifica dei settori di intervento.</p> <p>d. Conoscere cenni di legislazione che certifichi le eventuali infrazioni o i reati contestati .</p> <p>e. Conoscere le principali tecniche di reperimento di materiale probante.</p> <p>f. Conoscere le principali tecniche di catalogazione degli oggetti reperi</p> <p>g. Conoscere la struttura organizzativa dei Centri Operativi ed i compiti dei profili professionali di riferimento.</p>	<p>reperimento e di catalogazione del materiale probante.</p> <p>b. Saper elaborare testi, nel codice scritto ed orale, coerenti e coesi utilizzando tecniche e linguaggi pertinenti;</p> <p>c. Saper inferire informazioni implicite nei documenti e nelle prove esaminate , anche in quelli redatti in Lingue Straniere.</p>	<p>SKIMMING e SCANNING per decodificare documenti di vario genere che facciano riferimento alla natura di una infrazione;</p> <p>b. Applicare strategie di analisi e di esposizione relative all'accertamento di pericoli , infrazioni o reati.</p> <p>c. essere in grado di transcodificare prove di qualsiasi genere .</p>
--	--	--

Area commerciale		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>a. Conoscere termini, strutture linguistiche, regole morfosintattiche utilizzate nella redazione della documentazione d'area</p> <p>b. Conoscere diversi registri espressivi finalizzati all'analisi ed alla catalogazione di merci/prodotti .</p> <p>c. Conoscere software e piattaforme dedicate</p> <p>d. Conoscere la microlingua specifica dei settori di intervento.</p> <p>e. Conoscere la modulistica di riferimento</p> <p>f. Conoscere la struttura organizzativa dei Centri</p>	<p>a. Saper impiegare le principali tecniche di reperimento e di catalogazione del materiale</p> <p>b. Saper elaborare testi, nel codice scritto ed orale, coerenti e coesi utilizzando tecniche e linguaggi pertinenti;</p> <p>c. Saper inferire informazioni implicite nei documenti e nelle prove esaminate , anche in quelli redatti in Lingue Straniere.</p> <p>d. Saper applicare procedure specifiche</p>	<p>a. Utilizzare software e piattaforme dedicate</p> <p>b. Usare la modulistica di riferimento</p> <p>c. Controllare il ciclo di vita di un prodotto o di un servizio</p> <p>d. Aggiornare la pagina Facebook dell'azienda</p>



Operativi ed i compiti dei profili professionali di riferimento .	richieste dal ciclo di vita di un prodotto o servizio	
---	---	--

## MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici, enti privati, Università e centri di ricerca, studi medici, laboratori analisi,....

## DURATA PROGETTO

Triennale

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### Criteri e modalità di valutazione validi per tutti i percorsi

A norma dell'art. 6 del D. Lgs. 77/2005 l'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica competenze da essi acquisite, che costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico, che per il conseguimento del diploma.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro è documentata in una apposita griglia di valutazione redatta dal tutor interno e dal tutor esterno.

Indicatori di valutazione sono: il grado di motivazione all'apprendimento in alternanza, di partecipazione attiva e costruttiva al percorso in azienda, di competenze trasversali trasferibili, la capacità di adattamento al contesto lavorativo, l'integrazione dell'esperienza in azienda con il percorso curricolare.

Ciascun allievo riceve un attestato di frequenza, con indicazione delle competenze professionali acquisite.

Le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni nel percorso di alternanza

costituiscono parte integrante dell'intero percorso formativo dell'alunno.

La scheda di valutazione è fatta propria negli scrutini intermedi e finali negli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In ogni caso la certificazione delle competenze deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

**La presenza dell'allievo** registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza.

Si riportano 1) Diario di bordo 2) Certificazione delle competenze

## DIARIO DI BORDO

Azienda: \_\_\_\_\_

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Nome e cognome del tutor aziendale: \_\_\_\_\_

### 1. BENVENUTO IN AZIENDA!

**Breve descrizione dell'ambiente di lavoro:**

Ambiente, storia, denominazione,

Organigramma/nr addetti

\_\_\_\_\_

## 2. PROGETTO DI LAVORO

### Attività svolta

Oggi\_\_\_\_\_dalle ore\_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_sono stato impegnato in attività di alternanza come da progetto specifico.

Insieme al tutor aziendale \_\_\_\_\_ho svolto le seguenti attività:

---

## 2. PROGETTO DI LAVORO

### Attività svolta

Oggi\_\_\_\_\_dalle ore\_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_sono stato impegnato in attività di alternanza come da progetto specifico.

Insieme al tutor aziendale \_\_\_\_\_ho svolto le seguenti attività:

---

## CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

### ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** l'art. 1 commi dal 33 al 43 della LEGGE 107 del 13 luglio 2015.

**Visto** il Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005

**Vista** la valutazione espressa dal consiglio di classe

**CERTIFICA**
**che lo studente**
**XXXX**

Nato a .....il ..... frequentante la classe 5... nell'anno scolastico 201../1.. ha partecipato alle attività formative di Alternanza scuola lavoro, strutturate in interventi di orientamento e formazione ed in esperienze all'interno di contesti lavorativi, acquisendo le competenze di seguito specificate

COMPETENZE	DESCRIZIONE	LIVELLO
<b>competenze civiche</b>	assume un corretto comportamento all'interno della struttura ospitante	
<b>competenze trasversali</b>	applica procedure funzionali ai compiti selezionando le metodologie sperimentali e gli strumenti per la modellizzazione e la risoluzione di problemi in modo personale ed autonomo	
	applica le conoscenze disciplinari / curricolari pregresse nel contesto lavorativo in modo critico e consapevole	
<b>competenze orientamento</b>	dimostra attitudine e autonomia operativa nel rispetto di procedure, tempi, spazi e strutture in relazione ai compiti assegnati	

	sa contestualizzare il proprio ruolo nella realtà lavorativa della struttura ospitante rapportandosi in modo positivo (costruttivo) con le figure professionali del settore di riferimento	
--	--	--

**Livelli relativi all'acquisizione delle competenze:**

- A- **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
- B- **Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C- **Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Data,

Il Dirigente Scolastico

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ DIDATTICA INTEGRATA FUORI AULA

Per promuovere la didattica per competenze, il Liceo partecipa alle proposte della programmazione culturale del territorio in modalità integrata con quella curricolare. La progettazione didattica di tutti i Consigli di classe prevede la partecipazione a mostre, seminari e conferenze programmate in città e provincia. La visione di opere cinematografici e teatrali, anche in lingua inglese, con adeguata preparazione e successivo dibattito, consente di aggiornare tematiche curricolari. La decennale partecipazione al progetto trasversale FAI "Apprendisti ciceroni", anche in lingua inglese, trasforma in competenze ampi e vari contenuti disciplinari. In ambito letterario ci distingue la partecipazione attiva al Festival della letteratura. In ambito scientifico sono degne di nota la annuale partecipazione al progetto Lauree Scientifiche, al progetto Raggi cosmici e al Premio Asimov. Con tali iniziative si costruisce un vero curriculum trasversale per competenze. I viaggi di istruzione, programmati dai consigli di classe, rappresentano un momento particolarmente

significativo per il conseguimento di competenze civiche, trasversali e disciplinari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La progettazione didattica del curricolo trasversale è effettuata annualmente dal Collegio dei Docenti e persegue le seguenti finalità: □ promuovere il successo formativo degli allievi, □ sostenere l'allievo nell'orientamento delle proprie attitudini, dei propri interessi nel mondo del lavoro; □ promuovere le capacità relazionali, l'abitudine al lavoro di gruppo; □ promuovere la cittadinanza europea; □ promuovere la conoscenza del territorio attraverso la storia, beni culturali, stage scientifici per la ricerca; □ valorizzare le eccellenze e i giovani talenti in abito disciplinare; □ promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della tutela dell'ambiente; □ promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza globale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

### **Approfondimento**

Si indicano di seguito le macroaree nel cui ambito vengono attivati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al potenziamento degli obiettivi curricolari e al raggiungimento di obiettivi trasversali e di esercizio di una cittadinanza attiva, in ambito locale e globale.

#### **1. Area Scientifica**

Olimpiadi disciplinari

Progetti di orientamento in collaborazione con le Università

Progetti di approfondimento disciplinare

Progetti di educazione ambientale

Progetti di educazione al corretto stile di vita



Progetti sulle nuove tecnologie/ Corsi ECDL

2. Area Linguistica

Corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche PET-FIRST -IELTS

Mobilità studentesca internazionale individuale (nota MIUR Prot. 843/2013)

Progetti di partenariato internazionale

Partenariato con la scuola Sophianum di Gulpen, in Olanda

Progetto ERASMUS PLUS: “International Skills Inventory and Training Programme for Global Citizens”, in collaborazione con altri 7 istituti scolastici europei.

3. Area Umanistica

Olimpiadi e Certamina

Progetti di lettura

Approfondimenti disciplinari

Incontri con autori

Progetti per la promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, di cui al Dlgs n. 60/2017

4. Area Storico-Artistica

Progetto FAI

Progetto Lirica e Teatro a scuola

Teatro come espressione della creatività, come mezzo di comunicazione ed espressione culturale

Percorsi di filosofia del novecento

Progetti per la promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, di cui al Dlgs n. 60/2017



## 5. Area del Potenziamento Motorio

### **Gruppo Sportivo Studentesco**

Il Liceo ha costituito il Gruppo Sportivo Studentesco che persegue finalità promozionali dell'attività sportiva non specificatamente agonistica, tese a valorizzare lo sport come mezzo privilegiato per il benessere psico-fisico, la valorizzazione di sé, per promuovere l'educazione alla salute. Le attività sportive sono: atletica leggera, pallavolo, basket, tennis-tavolo, calcetto, aerobica, orienteering, badminton.

Orienteering per le classi del biennio

## 6. Area del curriculum trasversale e delle Competenze di Cittadinanza

Progetti per la legalità e l'esercizio di una cittadinanza attiva in dimensione europea

Progetti di educazione civica e di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla tutela della salute

Incontri con l'autore e Parla l'esperto

Progetti per il volontariato

Viaggi studio e visite guidate

Progetti per promuovere i principi di pari opportunità, educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (c.16 L. 107/2015).

Progetti per promuovere l'inclusione e la lotta al disagio di cui al Dm 66/2017

Progetti per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo di cui al Dlgs n. 71/2017

## 1. CURRICOLO OPZIONALE

PROGETTI EXTRA CURRICULARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Progetti a supporto delle	Sportelli didattici pomeridiani per tutte le	Alunni promossi a giugno senza debito	+3% rispetto all'anno scolastico



competenze chiave	discipline di asse scientifico e per latino,	nelle materie di asse scientifico o in latino	precedente per ciascuna delle tre annualità del piano
Progetti specifici per la certificazione delle competenze digitali	Formazione per esami ECDL avanzata  Formazione per disegno tecnico in ambiente CAD  Formazione per uso stampante 3D nella didattica  Frequenza corsi opzionali di informatica per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze di problem solving	Alunni con certificazione ECDL avanzata  Alunni che scelgono percorsi di alternanza afferenti al disegno tecnico  Alunni che scelgono i corsi opzionali di informatica all'atto dell'iscrizione	+3% rispetto all'anno scolastico precedente per ciascuna delle tre annualità del piano  Almeno + 4% rispetto all'anno scolastico precedente per ciascuna delle tre annualità del piano
Progetti di potenziamento delle competenze in lingua inglese		Alunni promossi a giugno senza debito in inglese  Alunni che superano l'esame di certificazione B2 della lingua inglese al termine del 3° anno	+3% rispetto all'anno scolastico precedente per ciascuna delle tre annualità del piano

#### ❖ DIDATTICA INTEGRATA IN AULA

L'Istituto arricchisce il percorso curricolare con molteplici iniziative, a carattere disciplinare e trasversale, ricorrendo ad competenze professionali specifiche di alcuni docenti o ad esperti esterni . Scrittori, poeti, giornalisti, ricercatori, esponenti del

mondo del lavoro portano la personale esperienza in classe per arricchire ed aggiornare specifiche tematiche. I corsi di Dama e Scacchi, inseriti nella progettazione curricolare di Scienze motorie, costituiscono un momento di integrazione di competenze trasversali e disciplinari tecniche e scientifiche.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La progettazione didattica del curricolo trasversale è effettuata annualmente dal Collegio dei Docenti e persegue le seguenti finalità: □ promuovere il successo formativo degli allievi, □ sostenere l'allievo nell'orientamento delle proprie attitudini, dei propri interessi nel mondo del lavoro; □ promuovere le capacità relazionali, l'abitudine al lavoro di gruppo; □ promuovere la cittadinanza europea; □ promuovere la conoscenza del territorio attraverso la storia, beni culturali, stage scientifici per la ricerca; □ valorizzare le eccellenze e i giovani talenti in abito disciplinare; □ promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della tutela dell'ambiente; □ promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza globale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Competenze professionali docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **STRUMENTI**

#### **ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Questa Azione è finalizzata ad implementare l'azione didattica di supporto e recupero a favore di studenti pendolari o, comunque, impossibilitati a frequentare i corsi di recupero in

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

presenza o costretti a lunghe assenze per motivi di salute o impegni sportivi (Studente atleta)

Si pensa di produrre materiale didattico da fruire on-line in modalità sincrona o asincrona, per recupero o quale spunto per lavori di gruppo e di approfondimento.

L'azione richiede di essere supportata da una banda di trasmissione dedicata e potente.

La crescente tendenza a "lavorare" direttamente online e non in locale attraverso l'uso dei clouds e degli oggetti multimediali in condivisione conferma la necessità di vie di accesso alla rete più ampie e veloci.

La banda ultra-larga permette anche la fruizione di video-conferenze in contemporanea nelle due sedi della scuola o direttamente nelle aule insieme con il proprio docente senza dover rinunciare all'evento, spesso circoscritto a pochi alunni per mancanza di spazi adeguati.

In termini di risultati attesi si conta di ridurre le carenze disciplinari e introdurre una didattica collaborativa che parta dalla ricerca dei dati, dal confronto delle fonti e arrivi ad una rielaborazione critica autonoma.

Tutta la didattica laboratoriale, inoltre, richiede la disponibilità di una connessione capace di consentire un efficiente accesso di centinaia di utenti in contemporanea.

Grazie ad una efficiente connessione di rete,

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

anche i docenti potranno ricevere stimoli ed occasioni per una maggiore crescita professionale implementando una didattica multimediale ed interdisciplinare.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Liceo, negli anni, grazie a finanziamenti privati e pubblici, ha acquisito una consistente strumentazione informatica di base che ha gradualmente trasformato numerose aule didattiche in aule aumentate, cioè con LIM o proiettori interattivi o schermi touch. Considerato l'elevato numero di aule, alcune risultano ancora aule tradizionali. Nel prossimo triennio si intende colmare questa carenza accedendo ai finanziamenti MIUR o Comunitari oppure utilizzando il contributo volontario delle famiglie.

La possibilità di utilizzo di strumenti interattivi per lo svolgimento dell'attività didattica stimola l'attenzione e la motivazione degli studenti arricchendo di efficacia il processo formativo.

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha portato la scuola a comprendere come la partecipazione a competizioni e a concorsi di idee sia un incentivo a trasformare in competenze gli apprendimenti disciplinari, stimolando il problem setting e il problem solving in situazione. Le

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

competizioni stimolano la creatività degli studenti, palesando abilità e competenze che potrebbero restare silenti in una didattica trasmissiva e imponendo la gestione delle dinamiche di relazioni in gruppo.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola intende potenziare l'utilizzo del BYOD a scuola ai fini didattici al fine di trasformare i dispositivi personali da fonte di distrazione in strumento per l'apprendimento. Tale azione interesserà tutti gli studenti al fine di svolgere un'azione formativa in materia di utilizzo sicuro dei dispositivi mobili con connessione ad internet e dei social network, anche con riferimento alla normativa in materia di privacy e sicurezza informatica.

Una serie di attività di in-formazione saranno oggetto di approfondimento per l'intera comunità scolastica.

- Un profilo digitale per ogni studente

**IDENTITA' DIGITALE**

Poiché ciascuno studente, nel percorso scolastico ed extrascolastico, costruisce un proprio profilo formativo non sempre integralmente documentato agli atti della scuola, anche in

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

risposta alla normativa sulla dematerializzazione, si intende avviare la costruzione del curriculum digitale dello studente, comprensivo di tutte le esperienze formative maturate sino agli Esami di Stato.

Il Curriculum digitale consentirà di disporre di un data base aggiornato sul livello di alcune competenze chiave (competenze digitali e linguistiche), come richiesto da alcuni documenti di autovalutazione di istituto.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Questa attività intende qualificare l'azione amministrativa acquisendo strumentazione informatica capace di supportare sempre meglio il processo di dematerializzazione con riferimento all'ambito didattico: modulistica on-line, registro elettronico, programmazioni.

Nella didattica, il processo di dematerializzazione sarà ottimizzato educando all'uso del cloud.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

degli studenti

Le competenze digitali di base sono un necessario punto di partenza per poter utilizzare in modo efficace e completo i servizi che il Liceo mette a disposizione, come il Registro Elettronico e la GSuite for Education. All'avvio dell'anno saranno promosse delle iniziative formative/informative che permettano la presentazione di questi strumenti ai genitori, agli studenti delle prime classi e ai nuovi docenti.

Il Registro Elettronico permette la registrazione automatica delle presenze attraverso il badge messo a disposizioni degli studenti, la registrazione degli argomenti, la pubblicazione dei voti, degli esiti degli scrutini, delle circolari interne, oltre che gli approfondimenti prodotti dai docenti.

La GSuite for Education permette di creare la classe o il gruppo-classe, compiti individuali o utili per i lavori di gruppo grazie anche all'utilizzo del cloud e delle diverse Applicazioni dedicate e pubbliche, che Google mette a disposizione nell' Area

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Education. Lo strumento permette la creazione di lavori condivisi tra gli studenti e l'intervento diretto sugli stessi da parte del docente.

Per il potenziamento delle competenze digitali di base sul registro elettronico e sulla GSuite for Education, saranno assicurati, attraverso il Test Center Aica del Liceo, dei corsi di formazione finalizzati all'acquisizione delle certificazioni informatiche. Inoltre, vista l'esperienza maturata negli anni precedenti, risulta efficace l'organizzazione di corsi di coding e la promozione all'uso di particolari APP legate alla realizzazione di Progetti formativi specifici.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Un frequente confronto tra i docenti permette di condividere esperienze formative e buone pratiche didattiche, possibilmente replicabili, che accompagnino gli studenti nel consolidamento di una coscienza cittadinanza digitale attiva. Gli strumenti che si hanno oggi a disposizione consentono di mettere in pratica quanto si apprende nel corso dell'ordinaria attività didattica. Particolarmente per le classi del

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

secondo biennio, si pensa al potenziamento di percorsi di approfondimento pratici di chiara caratterizzazione interdisciplinare, che agevolino proprio l'applicazione dei contenuti studiati attraverso l'uso del coding, del pensiero computazionale, del disegno e della stampa 3D (arte digitale), di Arduino (robotica educativa) e la organizzazione e costruzione di digital storytelling.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**CONTENUTI DIGITALI**

Grande importanza sarà assicurata alla formazione del personale docente per la creazione di una repository di Lezioni online, prodotte sia in proprio, grazie al supporto e coordinamento del Team Digitale, sia attraverso l'informazione di quanto presente in rete come risorse digitali, creando anche un'area dedicata e riservata all'interno del sito della scuola. L'obiettivo di questo lavoro di ricerca-azione riguarderà sia temi trasversali specifici, che coinvolgano più discipline, sia temi disciplinari attraverso la creazione di videolezioni (registrazione o diretta) che possano essere utili al recupero o al consolidamento di particolari UDA.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il passaggio verso la scuola delle competenze agevola il raccordo incrociato tra le diverse discipline e la necessaria visione di insieme del percorso formativo degli studenti.

Rispetto al passato, i docenti sono chiamati ad un lavoro di ideazione e progettazione di unità formative che non si basino più sulla semplice trasmissione dei saperi, ma su una più puntuale e completa presentazione dei nodi disciplinari, che forniscano agli studenti ulteriori spunti di approfondimento, un'attenta osservazione del percorso di rielaborazione e concretizzazione dei saperi attraverso la maturazione di competenze trasversali. Questo scenario è agevolato da un confronto continuo tra i docenti anche attraverso occasioni di ricerca-azione che partano dalle buone pratiche didattiche maturate nel tempo all'interno della scuola. Le attività di ricerca-azione punteranno su temi trasversali specifici che coinvolgano più discipline con il proprio specifico metodologico e contenutistico.

La formazione sarà costante sia sull'ambito didattico-pedagogico, in virtù del confronto con i millennials, sia su quello digitale, che

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

spinga verso una didattica flessibile, sia disciplinare. La strada dell'autoformazione sarà agevolata attraverso una informazione costante sui corsi attivati sul territorio sia attraverso il MOOC disponibili in rete.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO "DE GIORGI" LECCE - LEPS01000P

**Criteri di valutazione comuni:**

**LA VALUTAZIONE** Aspetti generali La valutazione rappresenta l'espressione di un giudizio sui livelli di presenza o di assenza di finalità formative e didattiche, disciplinari e trasversali fissate nella progettazione. Scaturisce come sintesi di una serie di verifiche e/o misurazioni del processo di insegnamento/apprendimento e va esercitata sulla base di regole oggettive e condivise. È necessaria una specifica attenzione sulle conseguenze della valutazione: il giudizio sul profitto, il dispensare successi e fallimenti sono percepiti dagli studenti come sentenze con una ricaduta sull'autostima. Significa saper esplicitare chiaramente i criteri di valutazione delle prove, i punti di forza e di debolezza e l'impegno. Una didattica orientativa si costruisce con una scuola che non sia percepita "come un ostacolo da superare, ma come strumento per superare gli ostacoli La valutazione, quindi, deve: • basarsi su metodiche rigorose definite all'interno di un quadro concettuale e metodologico rigoroso; • configurarsi come una riflessione sistematica sui processi e i risultati dell'azione educativa, che deve portare alla produzione di un giudizio di valore; • porsi come un'attività di "ricerca" legata, con meccanismo a feed-back, al complesso

processo di pianificazione, progettazione e valutazione. La principale finalità che si intende attribuire alla valutazione, pertanto, è quella di verificare se il processo di insegnamento porti effettivamente ai risultati di apprendimento fissati, quindi si rende necessaria una duplice valutazione: 1) valutazione di processo, ossia dell'azione didattica, considerato che ogni valutazione del profitto è sempre anche una verifica dell'efficacia dell'azione didattica; 2) valutazione di prodotto, ossia dell'apprendimento, che nella valutazione finale comporta la formulazione di un giudizio che si trasferisce all'esterno. La valutazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, si articola in: - valutazione iniziale, con funzione diagnostica, da effettuarsi all'inizio di un percorso didattico; - valutazione in itinere, con funzione formativa, che accompagna tutte le fasi del percorso didattico; - valutazione finale o sommativa, al termine di un processo didattico, che formula un bilancio complessivo sui risultati raggiunti. Essa quindi deve svolgere la funzione di: • fornire informazioni su come l'allievo apprende; • individuare i punti critici del processo; • ri-orientare il percorso formativo per il conseguimento di risultati migliori. In definitiva, la valutazione si pone come verifica costante dei processi e degli apprendimenti interpretati in una relazione dinamica e migliorativa. Quanto detto, tuttavia, non è ancora sufficiente perché, nella logica della progettazione per competenze, valutare non è mai semplicemente attribuire voti o giudizi. Non è neppure sufficiente cercare una sempre maggiore oggettività anche se questa è necessaria. Per rinnovare la valutazione scolastica è indispensabili soprattutto una nuova visione del processo di apprendimento per verificare i punti deboli e i punti forti del sistema. Alla valutazione dell'apprendimento, che ha valore certificativo, deve perciò affiancarsi la valutazione per l'apprendimento, avente pienamente valore formativo. Le due logiche valutative

Valutazione dell'apprendimento	Valutazione per l'apprendimento
Logica Certificativa	Logica Formativa
Rilevanza esterna	Rilevanza interna
Valenza sociale	Valenza metacognitiva
Classificazione	Orientamento
A posteriori	In itinere
Istanza di standardizzazione	Istanza di personalizzazione

La "valutazione per l'apprendimento" si deve fondare sui seguenti principi d'azione: • essere centrale nell'attività didattica, non solo momento terminale del processo di insegnamento/apprendimento; • essere parte integrante del momento progettuale, nel corso del quale identificare anche i criteri e le modalità valutative e le forme di coinvolgimento degli allievi nella loro valutazione; • focalizzare l'attenzione sul cosa, perché e come si deve imparare; • essere centrata sul lavoro svolto e non sulla persona che l'ha svolto; • stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la valorizzazione dei progressi e



feedback costruttivi; • dare agli alunni consapevolezza delle mete e dei criteri di valutazione; • aiutare gli alunni a capire come migliorare; • sviluppare autovalutazione e autoriflessione, rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento; Valutazione autentica Una "valutazione alternativa" in sostituzione di quella tradizionale sta ad indicare una misurazione che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa". Più che elaborare dispositivi di valutazione basati sul criterio della oggettività, conviene che la valutazione debba piuttosto essere fondata sul criterio della attendibilità. La valutazione autentica è un vero accertamento della prestazione perché da essa si capisce se gli studenti sono in grado di usare in maniera autonoma ciò che hanno appreso. La valutazione autentica si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non si ottiene con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali. Ruolo del docente Il nuovo ruolo è dunque quello di chi progetta il percorso di apprendimento degli studenti, che vi hanno parte attiva e costruttiva. Stimola alla partecipazione, alla ricerca, alla produzione del sapere sia autonomamente che interagendo con gli altri affinché lo studente non solo acquisisca dei contenuti, ma anche delle strategie di apprendimento sia individuali che collettive. A) Valutazione tradizionale A.1 La scuola deve fare acquisire agli alunni il bagaglio di conoscenze e abilità stabilite nel curriculum. A.2 Gli alunni devono acquisire conoscenze e abilità. A.3 I docenti devono verificare con prove oggettive se gli studenti sanno e di conseguenza valutare. B) Valutazione autentica B.1 La scuola deve costruire un curriculum per far maturare negli studenti le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti reali. B.2 Gli studenti devono sapere svolgere compiti significativi in contesti reali. B.3 La conoscenza è costituita dal curriculum da cui si parte per somministrare gli strumenti della valutazione. I docenti stabiliscono le prestazioni che gli studenti dovranno effettuare per dimostrare le loro capacità e su questa base si costruisce il curriculum, che diventa mezzo per lo sviluppo della competenza richiesta per assolvere un compito. LA VALUTAZIONE COME LEVA PRIORITARIA PER LO SVILUPPO DI CURRICOLI INCLUSIVI Così intesa la valutazione riguarda i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo, la classe e il consiglio di classe, l'azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico. Si tratta di ricondurre i tre ambiti a nuova sintesi: a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV); c) valutazione del sistema scolastico. La valutazione, pertanto deve diventare uno



spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte. La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento Il D. Lgs. n. 62/2017, pur conservando il voto assegnato alle singole discipline, innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze di "cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE** Ai sensi del D.P.R 122/2009, poiché la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, il collegio dei docenti è chiamato a definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. In linea con il Regolamento, il Collegio dei Docenti del Liceo ha adottato criteri e tabelle di valutazione disciplinari e del comportamento, di seguito riportati: • tipologie di verifiche e valutazione; • rubrica di valutazione autentica di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE; • rubrica di valutazione della prova di realtà; • criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva; • criteri e tabelle per l'assegnazione del voto di condotta; • criteri per la valutazione delle assenze; • criteri per l'assegnazione del credito scolastico; • piano annuale degli interventi di recupero e sostegno; • criteri per la certificazione delle competenze di base al termine dell'obbligo scolastico.

**Tipologie di valutazione** Per tutte le classi del Liceo, sulla base delle indicazioni fornite dalla C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, il Collegio dei Docenti deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre e l'adozione, sia per lo scrutinio trimestrale che per quello finale, della valutazione con il voto unico per tutte le discipline, anche per quelle che sono oggetto di verifica sia scritto/grafica che orale.

**Tabella A – Liceo scientifico LI02 –DPR 89/ del 15.03.2010** Insegnamenti Disegno e storia dell'arte Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura straniera Storia e geografia Storia e Filosofia Matematica con Informatica Fisica Scienze naturali

Scienze motorie e sportive Tipologie di prove di verifica in itinere Prove orali  
Prove scritte Prove grafiche Prove pratiche Studi di casi Prove di realtà  
Valutazione trim/pentam Voto unico La valutazione in sede di scrutinio è  
espressa con voto unico per tutte le classi e per tutte le discipline Poiché la  
valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione  
docente, ogni docente potrà adottare modalità e forme di verifica che riterrà  
funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in  
competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al  
D.M.139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione. Ciò significa che, anche nel caso di  
insegnamenti con sola prova orale, il voto potrà essere espressione di una sintesi  
valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate,  
grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, autentiche, ecc. poiché  
un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi  
stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Le  
eventuali prove strutturate, semi-strutturate o a trattazione breve, per le  
discipline in cui è prevista la prova scritta, sono da considerarsi al pari di prove  
orali. Anche le prove di realtà, da sviluppare generalmente a conclusione di  
blocchi tematici di attività didattica e miranti a valutare, accanto alle conoscenze  
acquisite, soprattutto le competenze maturate, vanno considerate come  
elementi probanti del processo di crescita degli studenti, sia sotto l'aspetto  
formativo-educativo, sia sotto quello specificatamente didattico. Nel rispetto  
della trasparenza agli studenti vengono tempestivamente comunicati: - risultato  
delle prove - possibili cause dell'insuccesso - attività per il recupero Per quanto  
premessi, la valutazione ha il fine di fornire allo studente e ai genitori un giudizio  
intermedio e finale sull'intero processo di apprendimento sviluppato dallo  
studente in relazione a: - CONOSCENZE: intese come saperi funzionali al  
raggiungimento delle competenze. - ABILITA': intese come capacità cognitive e  
pratiche. - COMPETENZE: intese come risultato globale del percorso educativo e  
didattico dello studente in relazione a valutazione di processo e valutazione di  
prodotto. La Valutazione di processo fa riferimento all'evoluzione del percorso  
formativo che lo studente è stato in grado di compiere nel corso dell'anno  
scolastico La Valutazione di processo e di prodotto fa riferimento ai risultati  
raggiunti dallo studente attraverso il processo educativo e didattico La  
valutazione di processo è centrata sull'acquisizione di: Competenze civiche  
declinate secondo gli ambiti - socio-affettivo - relazionale-comportamentale  
Competenze metacognitive (trasversali) declinate secondo - ambito inerente  
l'azione - ambito inerente l'autoregolazione La valutazione di processo e di

prodotto è centrata sull'acquisizione di: Competenze procedurali e applicative declinate secondo gli ambiti La valutazione di processo e di prodotto è centrata sull'acquisizione di Competenze procedurali e applicative nei cinque ambiti: - Metodologico - Logico e argomentativo - Linguistico e comunicativo - Storico-umanistico - Scientifico matematico e tecnologico Per la valutazione delle competenze si adottano due Rubriche di valutazione: • Rubrica di valutazione autentica • Rubrica di valutazione della prova di realtà La Rubrica di valutazione autentica riporta: - Indicatori ed Evidenze per la valutazione delle competenze - Descrittori con riferimento alla Scala di valutazione decimale e ai Livelli. La Rubrica di valutazione della prova di realtà si fonda sulla convinzione che le competenze, ossia un apprendimento efficace e significativo, si manifestano con la capacità di saper generalizzare, trasferire ed applicare in contesti reali le conoscenze acquisite. Ciascun Dipartimento contestualizza Indicatori ed Evidenze in relazione alle Conoscenze, Abilità e Competenze proprie delle discipline.

**ALLEGATI:** Rubriche di valutazione e Criteri di attribuzione livelli delle competenze fine biennio.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il C.d. D. annualmente adotta griglie di valutazione del comportamento che, al pari delle altre discipline, "concorre alla valutazione complessiva dello studente". In quest'ottica, il Liceo ha elaborato specifici criteri di controllo: La valutazione si propone di favorire la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente e viene effettuata con valenza formativa e costruttiva. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dello studente o della studentessa cui sia stata precedentemente assunta una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del Decreto legge, dei comportamenti: - che sono previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno, n. 249 e successive modificazioni; - che violano i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe, corrispondente ad una votazione inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il

Collegio Docenti, ai sensi della Legge 169/2008, del D.M. 5/2009, del Nuovo Regolamento sulla valutazione D.P.R. 122/2009, ha, pertanto, adottato specifiche griglie di valutazione del comportamento, relative una al trimestre ed una al pentamestre.

**ALLEGATI:** Schede valutazione comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina; il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre alla determinazione della media generale (M) dei voti. La valutazione degli alunni, intermedia e finale, è effettuata dal Consiglio di Classe. La ammissione o non ammissione alla classe successiva, nonché la sospensione del giudizio sono deliberati dal CdC che opera su indicazione dei singoli docenti delle materie oggetto di recupero. Il CdC mantiene la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificare e certificare gli esiti ai fini del saldo del debito. Non necessariamente vi deve essere automatica corrispondenza tra insufficienza disciplinare lieve e sospensione del giudizio, ma il CdC valuterà la possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente con uno studio individuale gli obiettivi formativi minimi fissati nella programmazione. Il Collegio dei Docenti fissa specifici criteri per lo svolgimento dello scrutinio finale, al fine di rendere omogeneo il processo di valutazione dei singoli Consigli di Classe: 1. SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO - ammissione alla classe successiva: valutazione sufficiente in tutte le discipline incluso il comportamento, valutato secondo la tabella deliberata dal CdD del 26.09.2018 - non ammissione alla classe successiva: a) insufficienza molto grave (voto minore o uguale a 3) in almeno tre discipline; b) insufficienza molto grave (voto minore o uguale a 3) in almeno due discipline e insufficienza grave (voto:4) in una disciplina, il CdC valuterà se sospendere il giudizio in tutte e tre le discipline o non ammettere alla classe successiva, se ritiene che l'alunno non sia nelle condizioni di recuperare le carenze in modo proficuo; b) insufficienza grave (minore o uguale a 4) in almeno quattro discipline; c) insufficienza lieve o grave in cinque discipline; d) insufficienza in condotta indipendentemente dal profitto nelle singole materie; - sospensione del giudizio: valutazione almeno sufficiente in condotta e presenza di alcune valutazioni insufficienti come di seguito deliberato dal CdD. Il CdD delibera di non assegnare più di tre debiti ad alunno e, pertanto, adotta i seguenti criteri: a) in presenza di tre insufficienze, di cui massimo due molto gravi



(voto minore di 4), il CdC valuterà se sospendere il giudizio o non ammettere alla classe successiva, se ritiene che l'alunno non sia nelle condizioni di recuperare le carenze entro l'inizio del successivo anno scolastico; b) in presenza di tre insufficienze gravi (voto: 4) tutte e tre saranno oggetto di recupero; c) in presenza di quattro insufficienze di cui max due gravi o molto gravi e le altre lievi, il CdC valuterà se l'alunno è nella possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero (O.M. 92/2007 art 6 c.3). Il CdC effettuerà una valutazione globale del percorso dell'alunno e potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva, se riterrà che la gravità delle insufficienze non consentono il recupero entro la fine dell'anno scolastico, o la sospensione del giudizio nelle discipline che riterrà opportuno (max tre) indicando quali insufficienze inviare a recupero e quali considerare globalmente sufficienti (arrotondamento a 6) poiché non compromettono il percorso didattico dell'anno successivo (con la dicitura "aiuto in...."). Qualora non fosse possibile alcun arrotondamento il CdC delibererà la non ammissione. d) In presenza di quattro insufficienze lievi si sospende il giudizio con max 3 debiti e si concede un aiuto in una disciplina. **SCRUTINIO FINALE PER ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO A GIUGNO** - ammissione alla classe successiva: valutazione sufficiente in tutte le discipline inclusa la condotta, valutata secondo la tabella deliberata dal CdD del 21.09.2016 - non ammissione alla classe successiva: permanenza di valutazione insufficiente anche in una sola delle discipline oggetto di sospensione di giudizio, come da DPR 122/2009 L'assenza alle lezioni per un monte ore superiore ad un quarto del piano orario annuale comporta la non ammissione alla classe successiva (DPR 122/2009 art. 14), fatta eccezione per i casi di deroga deliberati dal CdD. Al termine di ogni valutazione, intermedie e finali, il CdC comunica alla famiglia la situazione dell'alunno in ogni disciplina. In caso di valutazione insufficiente il voto sarà accompagnato da un sintetico giudizio esplicativo sulla natura delle carenze. La sospensione del giudizio sarà comunicata formalmente ai genitori.

**ALLEGATI:** Limite assenze e deroghe.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato si fa riferimento all'art. 13 del D.Lgs 62/2017 che ne determina i criteri. Ovviamente, vista la Legge n.108/2018, di conversione del Decreto Milleproroghe 2018, i requisiti di ammissione

all'Esame di Stato previsti dall'art. 13 D.Lgs 62/2017 relativamente a: - comma b - Svolgimento delle prove INVALSI in quinto anno - comma c - Svolgimento del percorso di Alternanza Scuola Lavoro sono prorogati all'a.s. 2019-2020. Resta invariata l'applicazione dei commi a e d.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Nel triennio, in base alla media generale dei voti, in sede di scrutinio finale, il CdC attribuisce allo studente un credito calcolato secondo la Tabella allegata al D.L.vo n. 62 del 13/04/2017 In allegato: - Tabella ministeriale per l'attribuzione del credito - Criteri di oscillazione deliberati dal Collegio dei Docenti

**ALLEGATI:** Tabella attribuzione crediti e Criteri di oscillazione.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione ai fini del benessere psicofisico e del successo formativo degli studenti costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'azione didattica del Liceo.

Sebbene non siano presenti, ad oggi, casi di handicap certificato secondo la Legge 104/92, l'Istituto mette in atto tutte le pratiche organizzative e didattiche per la promozione dell'inclusione ad ampio raggio. Nel Liceo sono presenti casi crescenti di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e di Bisogni educativi Speciali (BES), che sono seguiti dai docenti del Consiglio di Classe sulla base degli obiettivi didattici e delle metodologie definite nel Piano Didattico Personalizzato, periodicamente monitorato.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è regolarmente attivo e procede annualmente alla revisione del Piano di Lavoro per l'Inclusione (PAI) da sottoporre a delibera del Collegio dei Docenti.

Il GLI supporta i Consigli di Classe nella elaborazione del PDP degli studenti.

Nell'accezione più ampia dell'inclusione, il Liceo si adopera, con numerose azioni volte a promuovere l'interazione costruttiva tra culture ed identità diverse attraverso progetti a valenza multiculturale, inseriti nell'area delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, come presente nel Piano di Miglioramento.

Punto di forza per l'inclusione sono:

- lo Sportello ascolto, attivato da anni presso il Liceo e gestito, a titolo non oneroso, da una psicologa della ASL.



- il referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- il Piano di sostegno e recupero
- azioni per la promozione della solidarietà sociale
- La Bottega di Holden - Agorà per studenti
- pausa didattica trimestrale quale momento di inclusione, di confronto e di sperimentazione di metodologie didattiche inclusive.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per gli alunni con DSA e BES il Consiglio di classe elabora un Piano Didattico Personalizzato sulla base della documentazione medica specialistica, delle informazioni fornite dalla famiglia, della consulenza di specialisti e delle osservazioni dei docenti del Consiglio di classe. Tale piano contiene gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunno; viene condiviso con la famiglia, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità, e periodicamente monitorato.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico, Docenti del Consiglio di classe, docente referente per l'inclusione, famiglia, specialisti ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Fornisce la documentazione medica necessaria alla definizione del quadro clinico e del percorso scolastico nonché le informazioni che completino il profilo dello studente; partecipano alla formulazione del percorso formativo nel rispetto delle diverse

competenze.

Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestre e Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. Responsabile di Istituto in assenza del dirigente salvo diversa comunicazione 2. Verifica posta istituzionale in assenza del DS 3. Coordinamento generale dell'istituto: coordinamento gruppi di lavoro, portali MIUR (Scuola in chiaro) per open data 4. Collaborazione con il DS nelle attività di progettazione e programmazione 5. Configurazione registro elettronico docenti e comunicazione con la famiglia 6. Configurazione e gestione piattaforma Infoschool per scrutini 7. Verifica con segreteria su piattaforma SIDI alunni 8. Azioni propedeutiche all' Esame di Stato e adozione libri di testo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Predisposizione orario annuale delle lezioni 2. Calendario annuale riunioni OO.CC 3. Coordinamento lezioni fuori aula e variazioni orario giornaliero per attuazione PTOF 4. Supporto ai CdC per gestione piattaforma scrutini 7. Predisposizione Piano per l'inclusione e la flessibilità didattica: settimane pausa	4



	<p>didattica, insegnamenti opzionali, sportelli didattici, azioni per le eccellenze - Gestione flessibilità oraria per sostituzione docenti assenti 8. Operazioni propedeutiche alle nuove iscrizioni e formazione delle prime classi 9. Predisposizione modelli verbali delle riunioni degli OOCC e assistenza nelle riunioni 9. Gestione e archivio documentazione didattica 10. Gestione prove INVALSI e monitoraggi</p>	
Funzione strumentale	<p>FS: Supporto all'organizzazione e coordinamento sede succursale FS: Nuovo PTOF e didattica per competenze FS: Continuità tra 1°e 2° ciclo e supporto agli alunni del biennio FS: Orientamento in uscita e Rapporti università e mondo del lavoro</p>	4
Capodipartimento	<p>Compiti del Coordinatore di Dipartimento Il coordinatore di dipartimento: 1. coordina tutte le operazioni per la stesura delle progettazione disciplinari curricolari, di potenziamento e dei corsi Cambridge, in accordo con la Presidenza; 2. coordina le operazioni per la definizione delle prove disciplinari armonizzate; 3. coordina tutte le operazioni propedeutiche alla adozione dei libri di testo.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Compiti prioritari 1.Coordinamento generale della sede 2. Comunicazione interna di sede in azione coordinata con il collaboratore vicario 3. Sostituzione docenti assenti in sede – Generazione password docenti e supplenti 4. Referente di sede per alunni, genitori e docenti 5. Coordinamento lezioni fuori aula e</p>	1



	<p>variazioni orario giornaliero per attuazione PTOF 6. Responsabile organizzazione prove INVALSI e prove Comuni per sede di competenza 7. Supporto ai CdC per gestione piattaforma scrutini e valutazione intermedia 8. Calendario corsi recupero estivi, calendario prove saldo debiti e scrutini sessione differita 9. Coordinamento azioni per la sicurezza di sede 10. Organizzazione Incontri scuola-famiglia e riunioni/eventi in sede – Gestione eventi Aula Magna</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti prioritari 1. Verifica periodica della strumentazione 2. Supporto ai colleghi per le attività didattiche 3. Controllo del registro di presenze 4. Predisposizione richiesta acquisto nuovo materiale 5. verifica del rispetto delle norme di sicurezza</p>	5
Animatore digitale	<p>Compiti prioritari 1.Coordinamento del team Animatore digitale e Promozione delle azioni connesse all'Animatore digitale 2. Aggiornamento Osservatorio Nazionale scuola digitale 3.Diffusione di iniziative a favore delle TIC all'interno della scuola 4.Azioni per promuovere la dematerializzazione procedure didattiche 5.Realizzazione classi virtuali 6.Promozione utilizzo App. Diario 2.0 7.Monitoraggio e valutazione azioni 8.Promozione delle aule aumentate dalla tecnologia nella didattica: Corso di Digital Story Telling per docenti, Supporto alla realizzazione di prodotti multimediali</p>	1



Team digitale	Compiti prioritari 1. Aggiornamento Osservatorio Nazionale scuola digitale 2. Diffusione di iniziative a favore delle TIC all'interno della scuola 3. Supporto ai docenti per attuazione prassi di didattica digitale 4. Supporto ai docenti per attuazione processi di dematerializzazione procedure didattiche 5. Realizzazione classi virtuali 6. Promozione utilizzo App. Diario 2.0 7. Supporto ai docenti per attività con la stampante 3D	3
Coordinatore attività opzionali	Coordinatore CURRICOLO TRASVERSALE – CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Olimpiadi Nazionali di Service Learning - Azioni di cittadinanza attiva e solidarietà – Azioni di educazione alla legalità) Referente PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO Referente BES /DSA – Piano Annuale per l'Inclusività – Sportello ascolto- Studenti scuola in ospedale Coordinatore CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Coordinatori azioni per le ECCELLENZE Olimpiadi di matematica triennio/biennio Olimpiadi di fisica triennio/biennio Giochi matematici Olimpiadi di chimica Olimpiadi di scienze Olimpiadi di italiano e Certamina Coordinatore STUDENTI ALL'ESTERO/STUDENTI STRANIERI A SCUOLA Coordinatore NUCLEO INTERNO di VALUTAZIONE (NIV): Azioni di monitoraggio e valutazione su esiti studenti - prove Invalsi - Piano di Miglioramento - esami di Stato - azioni PNSD	5
Coordinatore attività	Compiti prioritari 1. Definizione Piano ASL	1





ASL	ed Integrazione didattica percorsi di alternanza scuola - lavoro 2. Rapporti con Enti e Aziende ospitanti alunni in ASL 3. Coordinamento Tutor interni e tutor aziendali 4. Coordinamento docenti referenti aziende ospitanti 5. Supporto alla valutazione dei percorsi di alternanza nei C.d.C 6. Monitoraggio e valutazione percorsi di ASL nei Consiglio di classe	
-----	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetti sul territori - Giornate FAI - Azioni per l'orientamento in ingresso - Supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Gruppo per la progettazione didattica - Azioni per Cittadinanza e costituzione - Azioni per il sostegno e recupero-Supporto all'organizzazione - Azioni per l'orientamento in ingresso ed in uscita Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1

A020 - FISICA	<p>Insegnamenti curricolari opzionali - Azioni per il sostegno e recupero - Azioni per le eccellenze - Supporto all'organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1
A026 - MATEMATICA	<p>Azioni per il sostegno e recupero - Supporto all'organizzazione - Azioni per l'inclusione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Insegnamenti curricolari opzionali - Azioni per il sostegno e recupero - Azioni per le eccellenze - Azioni per l'orientamento in ingresso ed in uscita - Azioni per l'alternanza scuola lavoro - Supporto all'organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	2



A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>Insegnamenti curriculari opzionali - Azioni per il sostegno e recupero - Azioni per le eccellenze - Supporto all'organizzazione - Insegnamento di cittadinanza e costituzione - Supporto assemblee studentesche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Insegnamenti curriculari opzionali - Azioni per il sostegno e recupero - Azioni per le eccellenze - Azioni per l'orientamento in ingresso ed in uscita</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge, sotto le direttive impartitegli ogni inizio anno scolastico dal Dirigente, le funzioni proprie del suo ruolo così come previste dal contratto collettivo scuola
Ufficio protocollo	Registrazione atti in entrata – Preparazione spedizione della posta – Scarico circolari del Ministero - Invio messaggi posta

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	elettronica – Smistamento atti – Stampe – Archiviazione e gestione dei documenti ed atti di carattere specifico –accoglienza con l'utenza – relazione con il pubblico – Rapporti con scuole – Enti – Università Associazioni.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione completa di tutte le procedure inerenti gli acquisti di beni e servizi. Gestione dei beni presenti in inventario
<b>Ufficio per la didattica</b>	Le principali funzioni sono: -Assunzione e aggiornamento curriculum alunni, Orientamento in entrata, Domande di iscrizione, Rapporti scuole medie, Orientamento in uscita – Rapporti Università, Amministrazione del fascicolo personale, Certificati, Trasferimenti in entrata e in uscita con aggiornamento pacchetto Sidi – Trasmissione Documenti – gestione Scrutini – Stampa Pagelle, Tabelloni, Registri, Diplomi – Relazione con il pubblico - Assistenza alle famiglie con invio sms su richiesta docenti, mail, comunicazioni scuola-famiglia - Report assenze alunni – raccolta documentazione attinente ai crediti scolastici e formativi, Fascicolazione, - Assistenza alle famiglie per le prenotazioni online dei colloqui con i docenti .
<b>Ufficio Personale</b>	Le principali funzioni sono: -Amministrazione del personale docente e non docente - gestione delle pratiche inerenti ferie, permessi, assenze, scioperi, visite fiscali ecc. - Nomine supplenti temporanei personale docente e non docente - gestione dei trasferimenti, pratiche di collocamento a riposo docenti e non docenti – rilevazione mensile sulle assenze del personale a i.t.i. e i.t.d. al SIDI e sul sito scolastico - Gestione domande per inserimento nelle graduatorie d'istituto, gestione graduatorie Domande esami di Stato, - gestione Organico docente e non docente - gestione infortuni personale docente e non docente



Servizi attivati per la  
dematerializzazione dell'attività  
amministrativa:

Registro online <https://www.liceodegiorgi.gov.it>  
Pagelle on line <https://www.liceodegiorgi.gov.it>  
Modulistica da sito scolastico  
<https://www.liceodegiorgi.gov.it>  
Registrazione presenze alunni con badge e  
Diario 2.0 <https://www.liceodegiorgi.gov.it>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Gestione servizi amministrativi

### ❖ RETE BILANCIO SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ RETE BILANCIO SOCIALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Formazione del personale e predisposizione format per un Bilancio sociale condiviso

**❖ FORMAZIONE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Azioni di formazione

**❖ RETE ELVIS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Rete di scuole in ambito europeo finalizzata agli scambi studenteschi e alla condivisione di pratiche didattiche innovative

**❖ RETE SALENTOCULTURALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>



**❖ RETE SALENTOCULTURALE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Promozione della conoscenza del patrimonio storico artistico ambientale del territorio

**❖ RETE SINERGICA..MENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Formazione dei docenti in materia di progettazione europea Erasmus+

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ LA SICUREZZA A SCUOLA**

Corsi di formazione sulla gestione delle emergenze e sul primo soccorso



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In presenza e on-line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE: UDA E PROVE DI REALTÀ**

L'attività prevede percorsi di formazione tematici sulle competenze per accrescere nei docenti la consapevolezza dell'efficacia formativa della didattica per competenze e al contempo fornire gli strumenti necessari per la progettazione delle attività didattiche disciplinari secondo la nuova ottica. Il percorso formativo sarà sostenuto dalla sperimentazione individuale in classe attraverso il metodo della ricerca-azione. Saranno, inoltre, definiti e validati, modelli di valutazione delle competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ VALUTARE LE COMPETENZE**

Il Liceo ha individuato l'integrazione delle competenze chiave e di cittadinanza nel curriculum



ordinario quale obiettivo di miglioramento anche in funzione delle indicazioni normative presenti nel D.lgs 62/2017. A tal fine ha individuato una serie di azioni complementari per : - la progettazione didattica curricolare per competenze con adozione di criteri e strumenti di valutazione delle competenze - l'implementazione del curricolo trasversale per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza con certificazione valida ai fini della valutazione. Azioni progettate: - Figura Strumentale per il coordinamento della progettazione e valutazione per competenze - Referente per il Curricolo trasversale e la Cittadinanza attiva e responsabile - Progetto PON Cittadinanza globale su Gasdotto e TAP nel Salento - Promozione di corsi opzionali antimeridiani per studenti del I° biennio su Cittadinanza e costituzione Si intende partire dall'esigenza di arricchire il curricolo ordinario degli studenti con la formazione integrata su tematiche ambientali, economiche e giuridiche, con l'obiettivo è di far maturare nello studente/cittadino una attenzione critica ai problemi socioculturali e ambientali del proprio territorio. Percorso di ricerca azione per la certificazione delle competenze- Elaborazione e sperimentazione di rubriche di valutazione e modelli di certificazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare gli esiti del terzo anno in relazione sia al numero di alunni non promossi che al numero di alunni con sospensioni di giudizio</li> </ul> </li> <li>• Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Integrazione delle competenze chiave e di cittadinanza nel curricolo ordinario</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ LE TIC PER LA DIDATTICA

Il percorso formativo proposto fa riferimento alla priorità di migliorare gli esiti degli studenti del terzo anno. Sebbene il Liceo abbia da anni adottato un diffuso piano di sostegno e recupero, con azioni curricolari ed extracurricolari, permangono delle sacche di criticità in



termini di efficacia e di frequenza degli studenti. L'elevata percentuale di pendolari, connessa con la riduzione dei trasporti in orario pomeridiano, limita fortemente la fruizione del servizio pomeridiano di supporto. Si ritiene opportuno, pertanto, proporre nuove prassi organizzative e didattiche per rendere più efficaci le azioni volte al sostegno e recupero con la possibilità di fruire di interventi individualizzati in presenza e a distanza, in modalità sincrona ed asincrona. Il percorso si articola su tre attività: - didattica con la suite di Google - sportelli didattici on-line - videolezioni Tali attività vogliono integrare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, innovando sostanzialmente gli ambienti di apprendimento e gli strumenti di lavoro, personalizzando tempi e spazi di apprendimento per favorire la costruzione del sapere con modalità autonoma, consapevole e motivante.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ IL DEBATE NELLA DIDATTICA

Il percorso intende puntare sull'innovazione delle metodologie didattiche e degli ambienti di apprendimento quale strumento per promuovere il successo formativo degli studenti. Nello specifico si individua la metodologia del debate quale strumento per rendere più motivante ed efficace il processo di insegnamento/apprendimento. Il percorso si svilupperà su due filoni paralleli e complementari: - formazione specifica dei docenti - sperimentazione e validazione della pratica didattica Contenuti: Comunicazione e Public speaking; Ricerca documentale: obiettivi e pratiche didattiche; Il dibattito e la costruzione delle argomentazioni; Cooperative Learning e lavoro di gruppo; Debate tra alunni: osservazione delle esperienze; Sperimentazione del Debate: topic, preparazione, competenze di cittadinanza e conoscenze disciplinari; Valutazione finale e ricaduta in classe; Restituzione finale e focus group.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CINEMA SCUOLA LAB: IL LINGUAGGIO DEL CINEMA

Corso di formazione per docenti sul tema del linguaggio cinematografico. Il corso si inserisce all'interno delle attività presenti nel progetto: CinemaScuolaLab: Cinema per la Scuola - approvato al Liceo - Avviso D.D. 0000649 del 17.04.2018

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Seminari in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SUPPORTARE LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE PIATTAFORMA GPU PON

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola